

ALCUNE BUONE REGOLE PER RISPARMIARE ENERGIA (E DENARO)

1 Usare **lampadine** a basso consumo.

3 Usare **lavatrice** e **lavastoviglie** solo a pieno carico e a medie temperature (consumano meno e durano di più); fare un lavaggio ad alta temperatura solo periodicamente per igienizzarle.

2 **Frigorifero:** a) Non inserire cibi caldi in frigorifero; b) Per congelare gli alimenti evitare di riporli tutti insieme nel congelatore; c) Per scongelare gli alimenti trasferirli dal congelatore al vano frigorifero; d) Riempire completamente il frigorifero con bottiglie d'acqua (aumenta la "massa termica" fredda contenuta e si riduce lo scambio di aria con l'esterno).

4 Collegare **TV**, **videoregistratore**, **stereo**, etc. a una ciabatta dotata di interruttore da spegnere quando non servono per evitare lo spreco dello stand-by. La stessa cosa può essere fatta con **microonde**, **forni**, etc.

5 Ridurre la **temperatura** di un grado, portandola da 21° a 20°C che è il limite fissato dalla legge. Ciò consente un risparmio di 130 euro e di 520 kg di CO2 in un anno.

6 Isolare i **cassonetti delle persiane**. Ciò evita la penetrazione di aria fredda attraverso le fessure.

7 Evitare di coprire i **termosifoni** con rivestimenti, mobili o tende e installare invece alle loro spalle, lungo le pareti esterne, dei pannelli termoisolanti.

8 In estate, la schermatura esterna fornita da **piante a foglie caduche** e finiture chiare delle pareti riducono del 65% il carico termico dovuto alla radiazione solare mentre d'inverno, perdendo le foglie, lasciano passare il calore del sole.

9 In **auto**, non superando i 110 km/h è possibile risparmiare fino al 35% del carburante (110 euro in un anno), con trascurabili perdite di tempo.

10 Mantenendo le **gomme** alla corretta pressione, è possibile ridurre di circa il 3% i consumi di carburante e risparmiare oltre 60 euro all'anno. Inoltre i pneumatici sgonfi si logorano più velocemente, durano il 40% in meno e vanno cambiati prima.

11 Evitare di riscaldare il **motore** a veicolo fermo. Non serve ed inquina oltre ad imbrattare il motore.

12 Sostituire le **pile** tradizionali alcaline con quelle ricaricabili. Hanno un costo iniziale superiore ma si ammortizzano subito.

13 Applichiamo i **riduttori di flusso** ai rubinetti e ricordiamoci di aprire il **miscelatore** dalla parte dell'acqua fredda.

14 Facendoci la **barba** e lavandoci i **denti**, chiudiamo il rubinetto tra un lavaggio e l'altro.

15 **Purificatori d'aria** e altri additivi aromatici non migliorano l'ambiente e non fanno altro che coprire il cattivo odore con sostanze chimiche. Un **legnetto di cedro** invece, oltre ad avere un buon profumo, costa poco e protegge dalle tarme.

Anche il Comune di Cappella ha scelto di risparmiare energia. Ha infatti deciso di acquistare energia elettrica sul mercato libero.

ANCHE IL COMUNE RISPARMIA ENERGIA

adempimenti in termini di riduzione delle emissioni inquinanti del protocollo di Kyoto.

Dopo un'accurata analisi, la scelta del fornitore è caduta sul Consorzio Energia Veneto (CEV) in quanto, oltre a dimostrare estrema efficienza nella gestione della negoziazione contrattuale, possiede anche caratteristiche e servizi aggiuntivi.

2. Informazione sulla distribuzione dei consumi in modo da permettere all'amministrazione comunale di conoscere l'esatta destinazione dei consumi e provvedere quindi a una loro ottimizzazione;

Questa iniziativa quindi, nell'ottica di realizzare economie ed efficienze nella gestione della cosa pubblica, avrà l'effetto di un taglio della spesa (non necessariamente dei consumi) e di utilizzare energia da fonti rinnovabili.

1. Informazione puntuale sull'effettivo risparmio che, per il nostro Comune, si aggira sul 10% della bolletta energetica (pari a circa 5.000 euro annui);

3. Fornitura di almeno il 30% dell'energia da fonti rinnovabili. Questo limite, eventualmente estendibile al 100%, consente anche a Cappella Maggiore di soddisfare, nel suo piccolo, agli

I prossimi passi, anche a seguito dei dati raccolti dal CEV sui consumi del Comune, andranno nella direzione invece di ridurre effettivamente i consumi con interventi mirati e consapevoli.